



COMUNE DI TRIESTE
DIPARTIMENTO INNOVAZIONE
E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
PO APPALTI DI BENI E SERVIZI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Servizio assicurativo di responsabilità civile generale/rco e all risks property/opere d'arte del Comune di Trieste – periodo iniziale dalle ore 24.00 del 30.04.2020 alle ore 24.00 del 30.04.2023 e opzione di rinnovo espresso per un ulteriore biennio.

Il Comune di Trieste è attualmente assicurato per i rischi derivanti da RCG/RCO, All Risks Property e All Risk Opere d'Arte, Infortuni, Kasko RC patrimoniale, Tutela legale. Le polizze sottoscritte a copertura dei rischi RCG/RCO, All Risks Property/Opere d'Arte, Infortuni, Kasko andranno a scadere il prossimo 30/04/2020, le polizze sottoscritte a copertura dei rischi RC patrimoniale e Tutela Legale il prossimo 28/02/2020.

Per i rami di rischio Infortuni, Kasko, non si ravvisa la necessità di apportare modifiche ai contenuti dei rispettivi contratti/capitolati e non sono intervenute problematiche nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Conseguentemente ai fini di ottimizzare l'azione amministrativa si ritiene opportuno attivare la clausola contrattuale di rinnovo fin dall'origine inserita negli atti di gara e nel capitolato non procedendo al momento a nuova procedura ad evidenza pubblica.

Per i rami di rischio RC patrimoniale e Tutela Legale dovrà essere effettuato un approfondimento in condivisione con il Servizio Risorse Umane per valutare un'eventuale modifica alla relativa polizza. Potrebbe pertanto rendersi necessario una proroga del contratto in scadenza al fine di elaborare il nuovo testo.

Diversamente si ravvisa la necessità fin da subito di procedere con nuova gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. 50/2016, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i rami di rischio denominati “Responsabilità civile generale/Rco” e “All risks property/opere d'arte” per le motivazioni sotto riportate.

Rendendosi necessario provvedere alla nuova aggiudicazione per detta copertura per un periodo iniziale di contratto di tre anni, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno affidarsi in fase di progettazione della nuova gara al Broker RTI AON S.p.A. – Milano/AFI CURCI S.p.a. Gorizia (incarico di brokeraggio affidato con determinazione n. 7/2013 dd. 23/05/2013 rinnovato con dx 5/2017 esecutiva il 10/04/2017 (nuova scadenza contrattuale il 21/05/2021).

Inoltre ai sensi dell'art. 35, co. 4, e art. 106, comma 1 let. a) d.lgs. 50/2016, l'Ente contraente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo espresso per una durata ulteriore di due anni, previa adozione di apposito atto e previa regolarità del servizio reso.

Infine, qualora si rendesse necessario nelle more dell'affidamento dei nuovi contratti assicurativi, il Comune di riserva la facoltà di richiedere una proroga tecnica fino al completo espletamento delle procedure d'aggiudicazione e comunque per un periodo massimo di 4 (quattro) mesi.

In considerazione di ciò il periodo complessivo potenziale di contratto per ogni lotto è di cinque anni e quattro mesi.

Il servizio di assicurazione rischi vari del Comune di Trieste consiste in:

LOTTO I – Responsabilità civile terzi/Rcoperatori

Tenere indenne il Comune di Trieste di quanto sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni (capitali, interessi e spese) involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione ai rischi per i quali è stipulata l'assicurazione. Fonte giuridica risulta essere in primo luogo l'art. 2043 c.c.: *“Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno”*.

Considerazioni in merito al massimale:

La polizza di Responsabilità civile/Rco attualmente vigente prevede un massimale, così come offerto in sede di gara, di euro 20.000.000,00 per ogni sinistro. L'esperienza diretta maturata negli anni di gestione della polizza, nonché eventi impattanti in termini di risarcimento del danno che negli ultimi anni hanno coinvolto numerosi Enti Pubblici (a titolo esemplificativo i fatti occorsi in Piazza San Carlo a Torino, il recente crollo della Piscina Terapeutica) fanno ritenere che sia necessario mantenere almeno lo stesso livello di massimale e anzi di valutarne l'aumento. Ci sono inoltre elementi di rischio specifici che riguardano il territorio del Comune di Trieste che avvalorano questa conclusione, in particolare:

- l'Ente è sempre più promotore e coorganizzatore di eventi culturali e sportivi importanti (concerti, eventi sportivi di respiro internazionale, ecc.) che richiamano in città sempre più persone;
- l'Ente ha acquisito in proprietà l'area del comprensorio cd. Porto Vecchio estendendo notevolmente le zone di competenza istituzionale e conseguentemente i rischi assicurativi in termini di riconoscimento di danni a terzi;
- sta aumentando l'incidenza dei danni derivanti dalla caduta di alberature. Ad oggi fortunatamente esse hanno determinato esclusivamente danni a cose, tuttavia tali eventi richiederebbero un'adeguata valutazione del rischio al fine di limitare/ridurre al minimo il rischio di danni a persone. A tale scopo il Broker ha suggerito l'avvio di un'attività preliminare di censimento delle alberature presenti sul territorio e una conseguente valutazione di stabilità delle stesse (cd. *Visual Tree Assessment*). Infine l'avvio di un'adeguata programmazione degli interventi manutentivi e conseguente bilanciamento del rischio assicurativo.

Le motivazioni esposte hanno fatto sì che l'Ufficio Assicurazioni chiedesse al Broker in data 18 settembre 2019 di valutare il mantenimento e/o l'aumento del massimale. In risposta a tale richiesta il Broker ha proposto, nell'ottica di equilibrare la tutela dell'Ente con l'aumento di premio derivante da un aumento del massimale, di partire come base di gara da un massimale minimo di Euro 20.000.000,00 e di chiedere offerte migliorative con un punteggio proporzionale in aumento.

Considerazioni in merito alle modalità di gestione della franchigia:

La polizza di Responsabilità civile/Rco attualmente vigente prevede una franchigia frontale di euro 3.000,00 (per gli ulteriori massimali e sotto limiti cfr. il capitolato di polizza vigente). All'art. 1.7 rubricato “Gestione delle vertenze di danno e spese legali” si stabilisce quanto segue:

“La Società provvederà alla gestione e liquidazione al terzo danneggiato di tutti i danni, compresi quelli il cui importo rientra totalmente o parzialmente nelle franchigie inserite nel presente contratto assicurativo...omissis...”

Per detti sinistri, sin d'ora, il Contraente/Assicurato dà ampio e irrevocabile mandato alla Società a trattare e definire anche la parte di risarcimento ai terzi danneggiati rientrante nello scoperto e/o nella franchigia; a tal fine si obbliga a rimborsare alla Società medesima le somme da quest'ultima eventualmente anticipate per suo conto per i titoli menzionati; ciò entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta di cui al primo capoverso del presente articolo.

Per quanto concerne i sinistri sotto franchigia l'Ente Contraente ha trenta giorni di tempo per accettare o meno le proposte della Società.

La Società, dopo la denuncia del sinistro ed entro trenta giorni dalla ricezione della completa documentazione riferita all'evento, s'impegna a fornire all'Ente Contraente apposita comunicazione in merito all'ammissibilità o meno del sinistro stesso nelle garanzie previste dalla presente polizza.

La Società assume, fino a quando ne ha interesse, la gestione delle vertenze tanto in sede giudiziale che stragiudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso...omissis..."

La suddetta disposizione contrattuale è sempre stata presente, con la medesima formulazione, nelle precedenti polizze di responsabilità civile generale stipulate dal Comune di Trieste.

Tuttavia negli ultimi due anni è stato attivato presso l'Ufficio Assicurazioni un tavolo tecnico congiunto con il Broker denominato "Gruppo di Lavoro Intersectoriale" (di seguito: GIL formalmente istituito con determinazione n. 20/2016 del 25/11/2016 e successivamente modificato con determinazione n. 2716/2019 del 17/06/2019) con lo scopo di controllare capillarmente la gestione dei sinistri sotto franchigia.

Nelle sedute del GIL, documentate attraverso verbali conservati agli atti, sono emerse in molti casi da parte dei partecipanti valutazioni diverse rispetto a quanto proposto dal Liquidatore per conto della Compagnia. E' stato inoltre avviato un *modus operandi* virtuoso di controllo dei sinistri sotto franchigia che ha portato significativi risultati in termini economici. Dai dati trasmessi dal Broker in data 24 maggio 2019 è emerso che nel 2017 (primo anno di attività del GIL) il numero complessivo di sinistri denunciati è stato di 188 (di cui 64 senza seguito), mentre nel 2018 il numero di sinistri si è ridotto a soli 138 (di cui 13 senza seguito), con una riduzione complessiva delle denunce del 35%.

Durante le sedute del tavolo tecnico vengono esaminati attentamente le pratiche di sinistro constatando o meno la responsabilità dell'Ente, verificando la compatibilità economica di quanto richiesto con il danno patito ed infine confrontando le proprie conclusioni con quelle a cui è pervenuto il Liquidatore.

Tali considerazioni hanno portato il Broker a proporre una modifica della clausola sopra citata attribuendo capacità autorizzatoria diretta al GIL per i sinistri sotto franchigia.

Questo passaggio gestionale e l'innalzamento della franchigia ad euro 5.000,00 determinano un premio annuo da porre a base di gara ad euro 730.000 (premio lordo finito) a fronte degli attuali 799.000,00 con un risparmio economico annuo di 69.800,00 euro (per un totale triennale di euro 209.400,00).

LOTTO 2 - All risks Property (comprensivo della sezione furto) e all risks opere d'arte

Finalità:

All risks property

Indennizzare il Comune dai danni materiali e diretti causati agli immobili ed ai contenuti da incendio, fulmine, esplosione e scoppio, implosione, acqua condotta, eventi atmosferici, fenomeno elettrico, ecc.

La polizza vigente necessita di alcuni aggiornamenti come meglio sotto motivati e descritti.

- I. L'attuale polizza prevede all'art. 2.32 le seguenti partite ed i seguenti massimali (così come aggiornati con determinazione n. 779/2018 esecutiva il 23/03/2018 a seguito della procedura di stima assicurativa del patrimonio immobiliare):

Partita	Descrizione delle partite/enti/beni assicurati	Somme assicurate Euro
1	Beni immobili non storici -Fabbricati	1.186.277.300,00 (valori di stima a marzo 2018)
2	Beni immobili storici - Fabbricati	614.182.700,00 (valori di stima a marzo 2018)
3	Beni Immobili - non fabbricati	1.500.000,00 A primo rischio assoluto
4	Contenuto	15.000.000,00 a primo rischio assoluto
5	Ricorso terzi	7.500.000,00 a primo rischio assoluto
6	Spese demolizione e sgombero	1.200.000,00 a primo rischio assoluto

Negli ultimi due anni sono pervenute all'Ufficio Assicurazioni da parte del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare richieste di inclusione e di esclusione di beni immobili acquisiti/ceduti dall'Ente

Si è pertanto provveduto ad aggiornare la stima del patrimonio immobiliare al 31.10.2019 da parte del perito assicurativo Praxi s.p.a. (Torino). I valori assicurabili sono pertanto i seguenti:

Partita	Descrizione delle partite/enti/beni assicurati	Somme assicurate Euro
1	Beni immobili non storici -Fabbricati	1218848800
2	Beni immobili storici Fabbricati	692717200
3	Beni Immobili non Fabbricati	1500000
4	Contenuto	15.000.000,00 a primo rischio assoluto
5	Ricorso terzi	7.500.000,00 a primo rischio assoluto
6	Spese demolizione e sgombero	1.200.000,00 a primo rischio assoluto

A tutela dell'Ente si ritiene rilevante il mantenimento della clausola contrattuale secondo la quale: *“E’ convenuto che si riterranno automaticamente garantiti tutti gli Enti che il Contraente/Assicurato, dovesse acquisire a qualsiasi titolo dopo la decorrenza del contratto, sempre che il valore di tali beni non ecceda € 10.000.000,00 per ogni singola acquisizione. Qualora il valore del bene di nuova acquisizione eccedesse detto ammontare, il*

Contraente/Assicurato dovrà inviare specifica comunicazione alla Società, entro 3 (tre) mesi da quando l'Ufficio Assicurazioni del Contraente/Assicurato ne venga a conoscenza”.

2. Con specifico riferimento ai beni di culto si dà atto che nell'attuale polizza non è dettagliatamente indicato l'elenco di tali beni, per i quali vige pertanto la seguente clausola contrattuale: *“A condizione che esista interesse assicurabile o che gravi l’obbligo di assicurare per il Contraente, il presente capitolato prevede l’assicurazione di tutti i beni costituenti l’intero patrimonio immobiliare e quello mobiliare di cui alle relative partite assicurate sia di proprietà che in locazione, conduzione, comodato precario, custodia e deposito, ovvero in uso o detenzione a qualsiasi altro titolo utilizzati direttamente o indirettamente anche tramite terzi per le attività svolte dalla Contraente salvo solo quanto espressamente escluso”.*

Al fine di velocizzare i tempi di ripristino dei danni subiti dalle Parrocchie in alcuni casi i Parroci hanno provveduto in proprio al ripristino chiedendo in un secondo momento il risarcimento dei danni al Comune, essendo le stesse di proprietà del Comune. Al fine di garantire il pagamento dell'indennizzo direttamente dalla Compagnia Assicuratrice alle Parrocchie, le stesse sono state inserite come Assicurati Congiunti.

Furto e rapina

Tenere indenne il Comune di Trieste contro i rischi tentati o consumati del furto, della rapina e dell'estorsione. La polizza vigente non necessita di modifiche.

All risks opere d'arte

Tenere indenne il Comune contro i danni materiali e diretti subiti dai beni assicurati che provochino la perdita, distruzione o danneggiamento degli oggetti stessi a seguito di qualsiasi evento. La polizza vigente verrà aggiornata solamente in riferimento ai siti e ai valori delle opere da assicurare così come da comunicazione dei Musei Comunali.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VATTA RICCARDO

CODICE FISCALE: VTTRCR71H26L424J

DATA FIRMA: 19/12/2019 14:38:08

IMPRONTA: 7EC7086A3F9EA3679E93D8F5CAE4CD373DF60FECFBFD62659A60A135A60E32E7
3DF60FECFBFD62659A60A135A60E32E74417802FA2A71D3EADBE0CBFEF54A25
4417802FA2A71D3EADBE0CBFEF54A251B076DD835241EF2CCD3E20EAD0C6A5B
1B076DD835241EF2CCD3E20EAD0C6A5B11DDC8FD75D81C8E443ADCCCD9E4800